

OFFERTA DI RIFERIMENTO
DI TELECOM ITALIA
2023
SERVIZIO
WHOLESALE LINE RENTAL

(Sottoposta ad AGCom per approvazione ai sensi della delibera
132/23/CONS)

3 luglio 2023

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.1.	Normativa comunitaria.....	3
2.2.	Normativa nazionale.....	3
3.	STRUTTURA DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO.....	8
4.	SERVIZI OFFERTI	8
5.	DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'OFFERTA	8
6.	REVOCA DEGLI OBBLIGHI AI SENSI DELLA DELIBERA 348/19/CONS	10
7.	DATA DI PUBBLICAZIONE	10
8.	VALIDITA' DELLE OFFERTE	10
9.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO WLR E DEI SERVIZI ACCESSORI	10
10.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E PRESTAZIONI PER L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	16
10.1	Trattamento dei dati personali	16
10.2	Prestazioni per l'Autorità Giudiziaria.....	17
10.3	Servizi di emergenza	17
11.	CONDIZIONI ECONOMICHE.....	17
12.	EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SERVIZIO WLR: INTRODUZIONE IN RETE DELL'APPARATO MSAN 22	
12.1	Architettura di rete e catena impiantistica MSAN indoor/outdoor	22
12.2	Evoluzione dei servizi inclusi nel WLR e delle prestazioni associate al WLR su MSAN	23
12.3	Nuove prestazioni associate al WLR disponibili solo su MSAN.....	31
12.4	Condizioni economiche del servizio WLR su MSAN.....	31
13.	AVVERTENZE	31

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'Offerta di Riferimento di Telecom Italia (TIM) per il servizio Wholesale Line Rental (di seguito WLR) e per i relativi servizi accessori, ai sensi della normativa vigente.

Le condizioni economiche relative ai servizi di cui alla presente Offerta sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Alla data di pubblicazione della presente Offerta di Riferimento è ancora in corso il completamento della definizione dei contributi dipendenti dalla disaggregazione. Pertanto, per questi contributi relativi ai servizi ULL, WLR, SLU, VULA FTTC, Bitstream NGA FTTC e Bitstream ADSL, il valore economico è indicato con il simbolo (*).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1. *Normativa comunitaria*

Direttiva “Quadro” 2002/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica.

Raccomandazione 2003/311/CE dell'11 febbraio 2003 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche suscettibili di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica.

Raccomandazione 2007/879/CE del 17 dicembre 2007 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica.

Raccomandazione 2014/710/UE della Commissione Europea del 9 ottobre 2014 relativa ai quattro mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione.

Raccomandazione 2020/2245/UE della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2018/1972/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

2.2. *Normativa nazionale*

- Decreto Legislativo n. 259, del 1° agosto 2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- Delibera 179/03/CSP del 24 luglio 2003 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Approvazione della Direttiva Generale in materia qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni ai sensi dell’art.1 comma 6, lettera B), n.2 della legge 31 luglio 1997, n. 249”;
- Delibera 254/04/CSP del 10 novembre 2004 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Approvazione della direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di telefonia vocale fissa ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lett. b), n. 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249”;
- Delibera 152/02/CONS del 27 giugno 2002 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa";
- Delibera 36/02/CONS del 6 febbraio 2002 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Regole e modalità organizzative per la realizzazione e l’offerta di un servizio di elenco telefonico generale e adeguamento del servizio universale”;
- Delibera 180/02/CONS del 13 giugno 2002 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Regole e modalità organizzative per la realizzazione e l’offerta di un servizio di elenco telefonico generale: disposizioni attuative”;
- Provvedimento del 15 luglio 2004 del Garante per la Protezione dei Dati Personali “Nuovi elenchi telefonici”;
- Delibera 4/06/CONS del 9 febbraio 2006 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Mercato dell’accesso disaggregato all’ingrosso (ivi compreso l’accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali (mercato n. 11 fra quelli identificati dalla raccomandazione della commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari.
- Delibera 33/06/CONS del 19 gennaio 2006 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Mercati al dettaglio dell’accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali (mercati n. 1 e n. 2 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari”;
- Determina 11/06/SG del 14 marzo 2006 “Tavolo Tecnico per la fornitura del servizio Wholesale Line Rental”;
- Delibera 694/06/CONS del 29 novembre 2006 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Modalità di realizzazione dell’offerta WLR ai sensi della Delibera n. 33/06/CONS”;
- Delibera 274/07/CONS del 6 giugno 2007 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Modifiche ed integrazioni alla delibera 4/06/CONS: modalità di attivazione, migrazione e cessazione nei servizi di accesso”;
- Delibera 114/07/CIR del 9 ottobre 2007 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2007 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 26/08/CIR del 18 luglio 2008 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa”;

- Delibera 48/08/CIR del 31 luglio 2008 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2008 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 719/08/CONS del 19 dicembre 2008 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Variazione dei prezzi dei servizi di accesso di Telecom Italia S.p.A a partire dal 1° febbraio 2009”;
- Delibera 718/08/CIR del 29 dicembre 2008 recante “Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia s.p.a. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”.
- Delibera 35/09/CIR del 5 agosto 2009 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 41/09/CIR del 24 luglio 2009 recante “Integrazione e modifiche relative alle procedure di cui alle Delibera n. 274/07/CONS ed alla portabilità del numero su rete fissa”;
- Delibera 51/09/CIR del 29 ottobre 2009 recante “Modifiche alla Delibera 35/09/CIR recante Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 52/09/CIR del 18 novembre 2009 recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS ai fini della implementazione del codice segreto”;
- Delibera 314/09/CONS del 14 luglio 2009 recante “Identificazione e analisi dei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5) fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE” ;
- Delibera 731/09/CONS del 20 gennaio 2010 recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”;
- Delibera 53/10/CIR del 30 luglio 2010 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010”.
- Delibera 54/10/CIR del 30 luglio 2010 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)”.
- Delibera 578/10/CONS del 15 dicembre 2010 recante “Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell’art. 73 della Delibera n. 731/09/CONS”;
- Delibera 88/11/CIR del 27 luglio 2011 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 385/11/CONS del 28 luglio 2011 recante “Condizioni economiche per la fornitura del servizio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa in ottemperanza agli obblighi di servizio universale”;

- Delibera 59/12/CIR del 21 maggio 2012 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi Wholesale Line Rental (WLR) non a Network Cap”;
- Delibera 643/12/CONS dell’ 11 gennaio 2012 recante “Modifiche alla Delibera n. 578/10/CONS in relazione ai canoni Wholesale Line Rental (WLR) per servizi POTS e ISDN per l’anno 2012”;
- Delibera 476/12/CONS del 24 ottobre 2012, recante “Misure transitorie in merito alle condizioni economiche per l’anno 2013 dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete in rame”;
- Delibera 238/13/CONS del 21/03/2013 recante “Consultazione pubblica concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”;
- Delibera 67/14/CIR del 27 agosto 2014 recante “Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 67/14/CIR del 27 agosto 2014 recante “Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 168/15/CIR del 22 dicembre 2015 recante “Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 623/15/CONS del 22 dicembre 2015 recante “Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati NN.3A e 3B della raccomandazione della commissione europea n. 2014/710/UE e N. 1 della raccomandazione 2007/879/CE);
- Delibera 33/17/CIR del 18 aprile 2017 recante “Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2015 e 2016 relative ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;
- Delibera 34/18CIR del 30 marzo 2018 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 3) per l’anno 2017”;
- Delibera 62/18/CIR del 10 maggio 2018 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2017 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)”;
- Delibera 90/18/CIR del 27 giugno 2018 recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2017 relativa ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;
- Delibera 100/19/CIR del 2 agosto 2019 recante “Approvazione, per l’anno 2018, delle condizioni tecniche e procedurali delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa, dei prezzi della banda Ethernet su rete in rame e NGA e dei contributi una tantum di attivazione (ULL/SLU/WLR/VULA e bitstream)”;
- Delibera 348/19/CONS dell’8 agosto 2019 recante “Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice”;

- Delibera 284/20/CIR del 1 settembre 2020 recante “Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ULL/SLU, Colocazione, WLR, Infrastrutture NGAN, End to End, Backhaul per gli anni 2019 e 2020”;
- Delibera 39/22/CONS del 9 febbraio 2022 recante “Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ULL/SLU, Colocazione, WLR, Infrastrutture NGAN, Backhaul per l’anno 2021”;
- Delibera 132/23/CONS del 9 giugno 2023, recante “Condizioni economiche per gli anni 2022 e 2023 dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa offerti da TIM ai sensi delle delibere n. 348/19/CONS e n. 333/20/CONS”.

3. STRUTTURA DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'Offerta di Riferimento WLR è composta, oltre che dal presente documento, da:

- "Manuale delle procedure Servizio Wholesale Line Rental di Telecom Italia 2023" che contiene le procedure operative per la richiesta, fornitura, riparazione e disattivazione del servizio Wholesale Line Rental di Telecom Italia e dei relativi servizi accessori. Contiene, inoltre, le nuove funzionalità previste dal Nuovo processo di Delivery, per la gestione delle richieste di fornitura, disattivazione, variazione e migrazione del servizio Wholesale Line Rental di Telecom Italia e dei relativi servizi accessori;
- "Service Level Agreement Servizio Wholesale Line Rental di Telecom Italia 2023" che definisce i tempi di fornitura e ripristino del servizio Wholesale Line Rental e dei relativi servizi accessori;
- "Accordo integrativo per la fornitura del servizio Wholesale Line Rental 2023", e relativi Annessi, che definisce le condizioni di fornitura del Wholesale Line Rental, dei servizi accessori ed i diritti e gli obblighi delle parti. L'Accordo ed i relativi annessi sono pubblicati sul sito wholesale di Telecom Italia all'indirizzo www.wholesale.telecomitalia.com nella sezione "Documentazione - Servizi - Servizi voce" dell'Area Riservata.

4. SERVIZI OFFERTI

All'Operatore richiedente il WLR (Operatore WLR nel seguito) sono offerti:

- la rivendita all'ingrosso del canone relativo alla banda bassa delle frequenze del doppino in rame che collega la sede del cliente finale allo stadio di linea (permutatore) di Telecom Italia, con le relative prestazioni;
- i servizi accessori funzionali alla commercializzazione del WLR che sono costituiti dalle prestazioni destinate unicamente all'Operatore WLR e che non trovano un corrispondente servizio a livello di clientela retail.

Telecom Italia garantisce il rispetto dei requisiti generali di qualità del traffico nell'osservanza delle misure atte ad assicurare il mantenimento della integrità della rete e della qualità dei servizi forniti agli operatori interconnessi e alla clientela finale.

5. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta WLR è rivolta agli operatori titolari di licenza individuale in materia di reti e servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico per la fornitura del servizio telefonico accessibile al pubblico, preesistenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" (di cui all'art. 38 del Codice), nonché alle imprese titolari di autorizzazione generale per le reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del sopra citato d.lgs. 259/2003 per la fornitura del servizio telefonico accessibile al pubblico che abbiano preventivamente sottoscritto con Telecom Italia:

- l'accordo per la fornitura del servizio WLR e il contratto di Interconnessione Diretta

oppure

- il contratto di "WLR Hosting" per la fornitura del servizio WLR ad un altro Operatore ospitato nel quale si richiamano, tra le premesse, il contratto di Interconnessione Diretta e di WLR tra Telecom Italia e l'Operatore ospitante nonché l'autorizzazione di quest'ultimo ad ospitare sulla propria rete l'Operatore WLR

oppure

- il contratto di ospitalità dell'Operatore WLR sulla rete di Telecom Italia (Code Hosting).

Telecom Italia fornisce il servizio WLR agli operatori aventi titolo, esclusivamente con riferimento alle linee telefoniche attestata e da attestare agli stadi di linea non aperti ai servizi di accesso disaggregato alla rete locale di Telecom Italia e sulle linee installate e da installare sul territorio nazionale per le quali sia emersa l'impossibilità a fornire questi ultimi servizi per le seguenti cause:

- non vi sia disponibilità di risorse di rete sufficienti alla fornitura del servizio;
- sussistano insormontabili ostacoli tecnici alla fornitura del servizio.

In relazione a quanto disposto dall'art 3 comma 1 della Delibera 53/10/CIR, Telecom Italia fornisce, se richiesto dall'Operatore, il servizio di WLR, le prestazioni associate e i relativi servizi accessori per le linee di accesso in rame afferenti a siti aperti all'unbundling saturi. In questi casi il servizio WLR è attivato temporaneamente e l'operatore è tenuto a richiedere le risorse di collocazione non appena Telecom Italia ha risolto la situazione di saturazione.

Uno stadio di linea è dichiarato aperto ai servizi di accesso disaggregato nel momento in cui almeno un Operatore ha firmato il verbale di consegna dello stadio di linea e sono attive almeno 50 linee in modalità disaggregata. Ai fini della fornitura del WLR fa fede la lista di stadi di linea aperti ai servizi di accesso disaggregato alla data di pubblicazione della Delibera n. 33/06/CONS. Telecom Italia rende disponibile tale lista a tutti gli operatori che abbiano manifestato l'interesse per l'utilizzo del servizio WLR ed abbiano avviato con essa una negoziazione per l'eventuale sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura del servizio WLR ed abbiano pertanto preliminarmente sottoscritto un accordo di confidenzialità. Tale lista è inoltre aggiornata e comunicata con cadenza trimestrale da Telecom Italia agli operatori che hanno sottoscritto il contratto per la fornitura del servizio WLR attraverso pubblicazione sul Portale Wholesale di Telecom Italia nell'area riservata agli Operatori.

In relazione a quanto previsto dall'Art.3 comma 3 della Delibera 694/06/CONS, nel momento in cui un nuovo stadio di linea è aperto ai servizi di accesso disaggregato Telecom Italia:

- garantisce la fornitura del servizio WLR, alle condizioni economiche vigenti, sulle linee afferenti a tale stadio di linea già attivate in modalità WLR dall'Operatore WLR, fino alla cessazione del contratto da parte del cliente finale;
- fornisce l'attivazione del servizio WLR per 12 mesi successivi alla data di comunicazione, da parte di Telecom Italia agli Operatori WLR, dell'avvenuta apertura dello stadio di linea ai servizi di accesso disaggregato alla rete locale secondo la definizione di stadio di linea aperto sopra riportata.

All'avvenuta apertura dello stadio di linea ai servizi di accesso disaggregato, le linee in WLR potranno essere trasformate in linee di accesso disaggregato dell'Operatore WLR secondo le modalità tecnico/economiche previste al riguardo dalla Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato, ivi incluse le procedure di migrazione tra servizi regolamentati previste dalla normativa vigente.

6. REVOCA DEGLI OBBLIGHI AI SENSI DELLA DELIBERA 348/19/CONS

a) Revoca degli obblighi nel Comune di Milano

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.4 della delibera 348/19/CONS, è revocato l'obbligo in capo a TIM di fornitura dei servizi della presente OR, nel Comune di Milano.

b) Revoca degli obblighi nel Resto d'Italia

Relativamente al Resto d'Italia, ai sensi dell'art.18 comma 1(vi) è revocato in capo a TIM *“l'obbligo di fornire accesso ed uso per il servizio WLR nei Comuni in cui sia stata realizzata, tramite una o più reti di accesso da postazione fissa alternative a quella di TIM, una copertura, complessiva, del 100% delle Unità abitative aperta alla vendita di servizi di accesso wholesale. L'Autorità definisce la lista ogni sei mesi a far data dalla pubblicazione della delibera 348/19/CONS. TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura degli accessi WLR già attivati alla data in cui l'Autorità ha verificato la condizione suddetta nella lista dei Comuni, per i successivi 12 mesi.”*

7. DATA DI PUBBLICAZIONE

Telecom Italia pubblica l'Offerta di Riferimento per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 18 della delibera 132/23/CONS, in data 3 luglio 2023.

8. VALIDITA' DELLE OFFERTE

L'Offerta di Riferimento 2023 per il servizio WLR di Telecom Italia, approvata dall'Autorità, ha validità annuale con decorrenza dal 1° gennaio 2023, ove non diversamente previsto.

9. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO WLR E DEI SERVIZI ACCESSORI

Il servizio WLR consiste nella rivendita all'ingrosso del servizio telefonico di base “Plain Old Telephone Service” (POTS) e avanzato “Integrated Services Digital Network” (ISDN) associato al canone di abbonamento corrisposto dai clienti residenziali e non residenziali attestati alla rete telefonica pubblica di Telecom Italia.

Le tipologie di accesso disponibili al servizio WLR sono:

- le linee attive (linee della rete locale di accesso di Telecom Italia già in uso da parte di un cliente finale) attestata alla rete telefonica pubblica di Telecom Italia relative alle utenze POTS e ISDN appartenenti agli stadi di linea;
- le linee non attive che si possono differenziare in:
 - Linee Non Attive (LNA) già installate; in questo caso il servizio WLR è da realizzare su una linea esistente sulla quale non è presente alcun servizio telefonico già attivo erogato dalla rete telefonica di Telecom Italia;
 - Linee Non Attive (LNA) da installare e da attestare alla rete telefonica pubblica di Telecom Italia relative alle utenze POTS e ISDN appartenenti agli stadi di linea.

L'utenza POTS è attestata alla rete telefonica pubblica in tecnologia analogica che fornisce al cliente finale un'interfaccia analogica in banda fonica tra 300 – 3400 Hz. Le tipologie di utenza POTS compatibili con la fornitura del servizio WLR sono la monolinea simplex e le multilinea PBX e GNR.

L'utenza ISDN è attestata alla rete telefonica pubblica in tecnologia numerica ed è caratterizzata da due tipologie di servizio:

- accesso base (Basic Rate Access – BRA) costituito da 2 canali a 64 Kbit/s + 1 canale a 16 Kbit/s per una capacità totale di 144 Kbit/s;
- accesso primario (Primary Rate Access – PRA) costituito da 30 canali a 64Kbit/s + 1 canale a 64 Kbit/s per una capacità totale di 1984 Kbit/s.

Le tipologie di utenza ISDN compatibili con la fornitura del servizio WLR al medesimo Operatore sono la mononumero, multinumero e multilinea PBX e GNR. Il servizio WLR non è disponibile per le linee relative ad apparecchi telefonici pubblici a pagamento.

Le chiamate originate dal cliente WLR verso numeri appartenenti alle decadi da 0 a 9, con la sola esclusione delle chiamate dirette ai codici per i servizi di emergenza – così come definiti dalla Delibera n.26/08/CIR sono instradate a destinazione verso la rete dell'Operatore WLR secondo i formati tecnici previsti dalle vigenti Specifiche Tecniche di Interconnessione e secondo le linee guida riportate nell'allegato C della Delibera n. 694/06/CONS.

L'Operatore WLR ha la facoltà di offrire alla propria clientela il servizio CS/CPS sulle linee acquistate in WLR.

Al cliente WLR resta associata la numerazione geografica di Telecom Italia che ne rimane titolare oppure la numerazione geografica dell'Operatore titolare della numerazione (Donor) portata in Telecom Italia e poi attivata in WLR.

Al cliente WLR è consentito attivare con altro Operatore servizi allocati nella banda alta delle frequenze della linea secondo le modalità previste dalla relative offerte wholesale di Telecom Italia. In particolare il cliente può richiedere il servizio WLR su una linea sulla quale sia già attivo il servizio *Bitstream naked*, cioè una linea Bitstream non collegata alla centrale telefonica di Telecom Italia. In quest'ultimo caso l'attivazione del servizio WLR comporterà la realizzazione ex novo del servizio telefonico e, quindi, l'assegnazione di una nuova numerazione telefonica.

Telecom Italia garantisce la fornitura della portabilità del numero dal servizio WLR al servizio di accesso Bitstream anche nel caso in cui un cliente chieda di cessare il servizio WLR con un Operatore e di mantenere, con il medesimo Operatore, il proprio numero su una linea Bitstream Naked.

Le eventuali restrizioni sul traffico uscente saranno realizzate autonomamente dall'Operatore WLR, mediante opportuna configurazione della propria rete.

Telecom Italia in ottemperanza all'art. 2 comma 5 della Delibera 35/09/CIR gestisce le richieste, effettuate con lo stesso ordine, di attivazione del WLR su linea bitstream naked o ADSL naked di Telecom Italia e di portabilità del numero Voip sulla linea WLR che sarà attivata.

Il servizio WLR non consente la ricezione da parte del cliente finale sulla propria numerazione geografica di chiamate che prevedano addebito al destinatario (collect).

Su richiesta dell'Operatore WLR, Telecom Italia provvede ad applicare restrizioni/disabilitazioni temporanee e/o permanenti del traffico in entrata sui clienti WLR dovute a eventuali morosità o reclami, nonché a ripristinare la linea e il suo normale funzionamento. A tal fine è disponibile una specifica classe di disabilitazione che comporta il blocco totale del traffico entrante. Una volta richiesta, tale classe di disabilitazione resta attiva fino alla richiesta di ripristino effettuata dall'Operatore WLR.

Su apposita richiesta formulata dall'Operatore WLR, Telecom Italia rende disponibile le informazioni preliminari necessarie all'Operatore WLR per l'acquisizione in modalità WLR di un gruppo di linee destinate a un singolo cliente finale che si è già impegnato formalmente, a seguito ad esempio dell'aggiudicazione di una gara di appalto, ad acquisire dal medesimo Operatore i servizi di accesso e di cessare i servizi con l'Operatore preesistente e che ha conferito all'Operatore WLR, con un mandato conoscitivo adeguatamente circoscritto, una delega ovvero un incarico di rappresentanza del cliente o un documento di attestazione dell'aggiudicazione della gara di appalto.

A tal fine, la richiesta dell'Operatore WLR dovrà pervenire a Telecom Italia corredata della suddetta delega o incarico di rappresentanza conferito dal cliente finale.

Nella Tabella 1 seguente sono indicate le prestazioni incluse nel WLR.

Nella Tabella 2 seguente sono indicate le prestazioni associate al WLR.

Tabella 1 - Prestazioni incluse nel servizio WLR

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione
POTS	Disco o tastiera decadica	Gestione in centrale Telecom Italia di terminali d'utente a Disco o tastiera decadica.
POTS	Dual Tone Multi Frequency	Gestione in centrale Telecom Italia della selezione in modalità multi-frequenza.
POTS	Chi è light ¹	Possibilità per il chiamato di visualizzare se il chiamante è riservato o meno. Non è visualizzato il numero chiamante.
POTS	Procedura di cambio spina	Possibilità di aggancio/sgancio del terminale senza caduta della linea.
ISDN	Terminal Portability (TP)	Possibilità di aggancio/sgancio del terminale senza caduta della linea.
POTS/ISDN	Calling Line Identification Restriction (CLIR su base chiamata)	Possibilità di non inviare identificativo al chiamato su base chiamata.
POTS/ISDN	Calling Line Identification Restriction (CLIR permanente) ²	Possibilità di non inviare identificativo al chiamato su base permanente.
ISDN	Calling Line Identification Presentation (CLIP)	Possibilità di identificare il chiamante. Sul display appare "riservato" o il numero del chiamante se non riservato.
ISDN	Connected Line Identification Presentation (COLP)	Presentazione dell'identità della linea chiamata.
ISDN	Connected Line Identification Restriction (COLR) ³	Restrizione dell'invio della linea chiamata.
ISDN	Subaddressing del terminale	Possibilità di assegnare un sottoindirizzo ad un terminale connesso al bus ISDN.

¹ La fruizione del servizio "Chi è"/ "Chi è light" da parte del cliente finale è legata alla disponibilità di un terminale d'utente compatibile con la segnalazione inviata dalla rete di accesso di Telecom Italia. Tale servizio non è disponibile per accessi POTS configurati in PBX.

² La richiesta del CLIR su base permanente deve essere specificata nell'ordine.

³ La richiesta del COLR su base permanente deve essere specificata nell'ordine.

Tabella 2 – Prestazioni associate al servizio WLR

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione
ISDN	Segnalazione da utente a utente (USS)	Scambio di informazioni e dati da visualizzare o gestire sul terminale.
POTS/ISDN	Cambio numero	Attribuzione di nuovo numero per ragioni privacy, giudiziarie, su richiesta cliente o per motivi tecnici.
POTS/ISDN	Cambio numero – Avviso di nuovo numero	Possibilità per il chiamato di avvertire con un messaggio vocale registrato dell'avvenuto cambiamento del numero mantenendo le fonie Telecom Italia.
POTS/ISDN	Cambio tipologia di accesso	Cambio tipologia di accesso da POTS a ISDN e viceversa, con installazione o rimozione della borchia NT1 in sede cliente e attivazione/disattivazione accesso ISDN in centrale TI.
POTS/ISDN	Attivazione/Disattivazione linea aggiuntiva	Aggiunta/eliminazione di linee e/o numerazioni (accesso multilinea POTS in ricerca automatica, PBX a selezione passante).
POTS/ISDN	Override della riservatezza ⁴	Possibilità per il chiamato di sovrascrivere per un periodo limitato la riservatezza del chiamante.
POTS/ISDN	Trasloco con conservazione del numero ⁵	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro su un sito compatibile con il WLR e con le stesse limitazioni dell'utente Telecom Italia. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.
POTS/ISDN	Trasloco con cambio del numero intra area locale	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro compatibile con cambio della numerazione. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.
POTS/ISDN	Trasloco con cambio del numero verso altra area locale	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro compatibile con cambio della numerazione. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.
POTS	Call Forwarding (CF) call transfer	Trasferimento su altro numero di tutte le chiamate entranti (modalità unconditional).

⁴ Per l'Override della riservatezza è previsto un provisioning dedicato. I prerequisiti tecnici per l'attivazione della prestazione sono descritti nel Manuale delle Procedure WLR vigente.

⁵ Il servizio di trasloco senza cambio numero è gestito con le stesse limitazioni presenti per la clientela Telecom Italia.

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione
POTS	Conferenza a tre	Possibilità di chiamare un terzo in modalità conferenza
POTS	Identificazione chiamante - Chi è ¹	Possibilità di identificare il chiamante. Sul display appare riservato o il numero del chiamante se non riservato
ISDN	Three party service - 3PTY	Possibilità di chiamare o inserire in conversazione un terzo in modalità conferenza.
POTS/ISDN	Chiamata in attesa - Call Waiting (CW) con possibilità di conversazione intermedia - Call Hold (CH)	Possibilità di essere avvertiti di una chiamata in arrivo ed eventualmente di instaurare una conversazione intermedia con il chiamante della seconda chiamata, ponendo in attesa la prima chiamata.
ISDN	Call Forwarding Unconditional	Trasferimento su altro numero di tutte le chiamate entranti.
ISDN	Call Forwarding on Busy	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti se linea occupata.
ISDN	Call Forwarding on no Replay	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti se senza risposta.
ISDN	Call Deflection	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti call by call.
ISDN	Closed User Group (CUG) ⁶	Conversazione tra utenti collegati tra loro.
ISDN	Multiple Subscriber Number	Gestione multinumero (fino a 8 per cliente).
POTS/ISDN	GNR o PABX con ricerca automatica (Line Hunting)	Gruppo di Numerazione Ridotta, inclusa l'eventuale ricerca automatica del numero, ovvero attribuzione/eliminazione della funzionalità di Ricerca Automatica a linee GNR su accesso complesso in PABX (accesso multilinea POTS/ISDN) nonché relative procedure di gestione delle numerazioni e dei canali di fonia.
POTS/ISDN	GNR con Selezione Passante - Direct Dialling In (DDI)	Gestione delle chiamate in presenza di GNR con selezione passante, aggiunta/eliminazione di numeri DDI.
POTS/ISDN	Attivazione/Disattivazione canali fonia	Aggiunta/eliminazione di canali fonia su accessi multilinea in PABX (con o senza GNR)

⁶ Il provisioning dei CUG interlock codes per utenti WLR deve essere definito tra gli Operatori e Telecom Italia. L' Operatore deve garantire la gestione all'interconnessione dei parametri ISUP del CUG. Questa prestazione non è attivabile in caso di interconnessione IP con protocollo/profilo SIP.

Nella Tabella seguente sono indicati i servizi accessori al servizio WLR.

Tabella 3 – Servizi accessori al servizio WLR

Tipologia della linea	Prestazione	Descrizione
POTS/ISDN	Attivazione WLR	Attivazione del servizio WLR
POTS/ISDN	Disattivazione WLR e cessazione Linea	Cessazione del WLR e della linea

Il servizio WLR e le relative prestazioni riportate nella presente Offerta si basano su condizioni tecniche oggetto di Specifica Tecnica in sede ministeriale. Per quei servizi/prestazioni non ancora disciplinate da alcuna Specifica Tecnica nazionale, le Parti potranno fornirle sulla base di accordi bilaterali basati sugli standard internazionali di riferimento (ETSI e ITU), fermo restando il successivo allineamento a quanto sarà definito nelle Specifiche Tecniche di Interconnessione che si renderanno disponibili.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E PRESTAZIONI PER L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

10.1 *Trattamento dei dati personali*

L'Operatore WLR gestisce in maniera completa il proprio cliente, in particolare per la contrattualistica, le disposizioni di legge in tema di privacy, facendosi carico di tutte le implicazioni connesse con le disposizioni di legge, ivi comprese quelle relative all'aggiornamento, ai sensi della normativa vigente in materia, del Data Base unico delle numerazioni geografiche assegnate agli operatori di telecomunicazioni e in uso per il servizio WLR.

In caso di fornitura del servizio WLR sulla base di un accordo di ospitalità su rete di altro Operatore (c.d. Operatore ospitante) o su rete di Telecom Italia, l'Operatore WLR ospitato ha l'obbligo di aggiornamento del Data Base unico.

Relativamente al trattamento dei dati personali, connesso alla fornitura del servizio WLR, Telecom Italia e l'Operatore WLR si conformano alle disposizioni contenute nel D.lgs 196/03 (c.d. Codice privacy) e successive modifiche/integrazioni in materia di trattamento di dati personali, in qualità di autonomi Titolari dei trattamenti che effettueranno ciascuno per la parte di competenza. Telecom Italia e l'Operatore WLR si impegnano, per quanto di competenza, a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e /o Autorità a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice.

L'Operatore WLR si impegna a fornire idonea informativa al Cliente e ad acquisire il relativo consenso al trattamento dei dati personali del cliente stesso, per tutte le finalità connesse alla fornitura del servizio WLR.

10.2 Prestazioni per l'Autorità Giudiziaria

Telecom Italia e l'Operatore WLR forniscono direttamente all'Autorità Giudiziaria le richieste di cui all'art. 96 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche) relative ai propri clienti finali, per quanto di rispettiva competenza.

10.3 Servizi di emergenza

Le chiamate destinate ai servizi di emergenza, i cui codici sono definiti dalla Delibera n.8/15/CIR, sono sempre trattate ed inoltrate a destinazione sulla rete di Telecom Italia, applicando le medesime modalità tecniche previste per la clientela Telecom Italia.

11. CONDIZIONI ECONOMICHE

Il traffico originato dal cliente WLR e inoltrato da Telecom Italia sulla rete dell'Operatore WLR è valorizzato secondo le condizioni economiche di interconnessione vigenti, al momento della fornitura del servizio WLR, per la raccolta delle comunicazioni da abbonati Telecom Italia, indistintamente dalla tipologia di numerazione chiamata.

Tale traffico è instradato su flussi di interconnessione acquistati dall'Operatore WLR ai sensi delle vigenti Offerte di Riferimento di Telecom Italia per i servizi commutati e per i servizi trasmissivi a capacità dedicata.

Ai fini della valorizzazione del servizio WLR, l'Operatore WLR comunica a Telecom Italia l'identificativo fiscale del cliente finale, che viene attivato in base alla tipologia di utenza identificata dall'Operatore WLR. In assenza di tale comunicazione Telecom Italia utilizza la caratterizzazione del cliente presente nei propri database, dando adeguata e tempestiva informazione all'Operatore WLR della modalità con cui è stato attivato il cliente.

Nella Tabella seguente sono riportate le condizioni economiche per linea/accesso del WLR comprensive della fornitura delle prestazioni di cui alla Tabella 1.

Tabella 4 – Condizioni economiche

Utenza residenziale	Canone mensile 2023 (Euro)
Linea POTS	12,01
Linea POTS unidirezionale entrante	12,01
Accesso ISDN BRA	14,55
Utenza non residenziale	Canone mensile 2023 (Euro)
Linea POTS	
Linea POTS bidirezionale	12,01
Linea POTS unidirezionale entrante	12,01
GNR semplice (prezzo per singola linea)	12,01
GNR Selezione Passante (prezzo per singola linea)	12,01
GNR 2 Mbit/s (prezzo per singola linea) (minimo 15 canali, massimo 30)	12,01
GNR 2 Mbit/s Selezione Passante (prezzo per singola linea) (min.15 canali, max.30)	12,01
Linea ISDN	
Accesso ISDN BRA bidirezionale / unidirezionale uscente	14,55
Accesso ISDN BRA multipla:	
bidirezionale / unidirezionale uscente (prezzo per accesso)	14,55
unidirezionale entrante (prezzo per accesso)	14,55
GNR (minimo 3 accessi) (prezzo per accesso)	14,55
GNR Selezione Passante (minimo 3 accessi) (prezzo per accesso)	14,55
Accesso ISDN PRA (minimo 15 canali massimo 30):	
bidirezionale/unidirezionale uscente (prezzo per singolo canale)	6,88
unidirezionale entrante (prezzo per singolo canale)	6,88
GNR (prezzo per singolo canale)	6,88
GNR Selezione Passante (prezzo per singolo canale)	6,88

Gli accessi ISDN PRA e GNR 2 Mbit/s, nelle diverse configurazioni sopra indicate, possono essere forniti con 15, 20, 25 o 30 canali. Per la tipologia di accessi ISDN PRA deve essere corrisposto un importo minimo mensile corrispondente a 15 canali determinato in funzione del numero e della tipologia di canali richiesti dall'Operatore (entranti, uscenti bidirezionali) e del canone mensile previsto per ciascun canale (a titolo esemplificativo per il 2023 è pari a 103,2 Euro nel caso di 15 canali bidirezionali/unidirezionali uscenti).

L'accesso ISDN BRA è sempre attivato con 2 canali.

Nella Tabella seguente sono riportate le condizioni economiche delle prestazioni associate del servizio WLR descritte nella Tabella 2.

Tabella 5 – Condizioni economiche delle prestazioni associate al servizio WLR

ANNO 2023				
Prestazione	Canoni mensili e contributi (una tantum) (Euro)			
	Clientela residenziale		Clientela non residenziale	
ISDN Segnalazione da utente a utente (UUS)	n.a.		Contributo	8,85
			Canoni per accesso:	
			ISDN BRA	3,13
			ISDN PRA	5,95
Cambio numero (per singola numerazione)	Contributo	48,35	Contributo	48,35
Cambio numero e Trasloco – Avviso di nuovo numero	Canoni	12,62	Canoni:	
			POTS	12,62
			ISDN	18,10
Borchia NT1 plus per ISDN	Canone	0,00	Canone ISDN BRA	3,83
Cambio tipologia di accesso	Contributo da POTS a ISDN BRA e viceversa	48,35	Contributi:	
			da POTS a ISDN BRA (viceversa)	48,35
			da POTS a PRA	124,87
Attivazione ⁷ di:	Contributo	(*)	Contributo	(*)
Linea aggiuntiva	POTS (per linea)		POTS (per linea)	
Linea non attiva	ISDN BRA (per accesso)		ISDN BRA (per accesso)	
Linea da installare	PBX (per accesso)		PBX (per accesso)	
	GNR POTS con/senza SP (per linea)		GNR POTS con/senza SP (per singola linea)	
	GNR ISDN BRA con/senza SP (per accesso)		GNR ISDN BRA con/senza SP (per accesso)	
Attivazione di:			Contributi per accesso:	
Linea aggiuntiva	n.a.		ISDN PRA	
Linea non attiva			ISDN GNR PRA con/senza SP	241,75
			POTS GNR 2 Mb con/senza SP	249,71
Attivazione Linea da installare	n.a.		Contributi per accesso:	
			ISDN PRA	
			ISDN GNR PRA con/senza SP	274,73
			POTS GNR 2 Mb con/senza SP	283,76
Override della riservatezza	Contributi:		Contributi:	
	per 5 giorni	62,43	per 5 giorni	62,43
	per 10 giorni	83,24	per 10 giorni	83,24
	per 15 giorni	104,04	per 15 giorni	104,04
Trasloco con:	Contributi:		Contributi:	
conservazione del numero;	ISDN BRA (per accesso)		ISDN BRA (per accesso)	
cambio del numero intra area locale;	POTS (per linea)	48,35	POTS (per linea)	48,35
cambio del numero vs altra area locale			ISDN PRA (per accesso)	124,87
Trasloco di GNR POTS:			Contributi per accesso:	
senza/con cambio numero intra area locale;	n.a.		GNR con/senza selezione passante;	48,35
con cambio numero verso altra area locale			GNR 2 Mbit/s con/senza selezione passante	249,71
Trasloco di GNR ISDN:	n.a.		Contributi per accesso:	

⁷ Nel caso in cui TIM svolga l'attività di Presa Appuntamento (Policy di contatto) va aggiunto l'importo di 2,15 € (cfr.: delibera 39/22/CONS Tabella 6)

senza/con cambio numero intra area locale; con cambio numero verso altra area locale			GNR ISDN BRA con/senza selezione passante;	48,35
			GNR ISDN PRA 2 Mbit/s con/senza selezione passante	124,87
Trasferimento di chiamata	Canone per POTS	1,18	Canone per POTS	1,18
Call Conference (CC) conversazione a 3	Canone per POTS	1,18	Canone per POTS	1,18
Identificazione chiamante (chi è)	Canone per POTS	1,45	Canone per POTS	1,45
Chiamata in attesa con possibilità di conversazione intermedia	Canone per POTS	1,18	Canone per POTS	1,18
Call Conference - Three party service (3PTY)	0		0	
Call Waiting (CW) - Call Hold (CH)	0		0	
Call Forwarding Unconditional	0		0	
Call Forwarding on Busy	0		0	
Call Forwarding no replay	0		0	
Call deflection	n.a.		Canone ISDN	0,32
Closed user group (CUG) ISDN	n.a	Contributi di attivazione per tabella per accesso		9,16
		Canoni per tabella per accesso BRA		0,79
		per accesso PRA		1,49
Multiple subscriber number ISDN	Contributo (indipendentemente da quanti sono i numeri aggiuntivi): 9,16			
	Canone per numero aggiuntivo ISDN BRA: 1,09			
Attivazione canale fonia (per ISDN PRA)	n.a		Contributo nell'ambito dell'impianto esistente	0,00
Disattivazione canale fonia (per ISDN PRA)	n.a		Contributo nell'ambito dell'impianto esistente	0,00

Per la clientela residenziale e non residenziale in caso di richiesta di fornitura del servizio WLR su linea non attiva o di trasloco, al di fuori del perimetro abitato, ed in caso di indisponibilità di risorse della rete di distribuzione, Telecom Italia, applica all'Operatore WLR un prezzo all'ingrosso orientato ai costi dalla stessa sostenuti per la realizzazione dell'opera speciale, prendendo a riferimento i prezzi vigenti alla data di invio del preventivo all'Operatore riportati nella colonna "listino costi unitari" dell'allegato 2 della Delibera 385/11/CONS e nelle sue eventuali successive modifiche/integrazioni.

Nella Tabella seguente sono riportate le condizioni economiche dei servizi accessori al WLR di cui alla Tabella 3.

Tabella 6 – Condizioni economiche dei servizi accessori al WLR (contributi per linea)

Prestazione (Euro)	2023
Attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva	4,84
Disattivazione WLR e contestuale cessazione linea	8,16

Il contributo di disattivazione indicato nella Tabella 6 non è dovuto in caso di disattivazione del servizio per migrazione ad altro Operatore o rientro in Telecom Italia.

Nei casi di attivazione o disattivazione non richiesta dal cliente finale del WLR, Telecom Italia entro tre giorni lavorativi dalla segnalazione provvede a ripristinare la precedente configurazione del servizio ai sensi dell'art. 17 della Delibera n. 694/06/CONS. In tal caso l'Operatore WLR, che ha disposto l'attivazione della prestazione non richiesta, corrisponderà a Telecom Italia il contributo di attivazione e di cessazione della linea WLR ed eventuali altri costi derivanti dal ripristino della precedente configurazione.

Nella Tabella seguente sono riportate le condizioni economiche relative all'attivazione del servizio WLR su linea bitstream naked, su linea in Unbundling, su linea SLU e su linea VULA naked.

Tabella 7 – Contributi una tantum per attivazione WLR su linea bitstream naked, unbundling, SLU e VULA naked

Prestazione (Euro)	2023
Attivazione WLR su linea in Bitstream naked o ULL	41,38
Attivazione WLR su linea SLU o VULA naked	57,14

Il contributo di attivazione WLR su linea per la quale è attivo il servizio di ULL è dovuto nel passaggio da ULL o SLU con OAO1 a WLR con OAO2 nei seguenti casi:

- sito aperto all'ULL saturo;
- apertura di un nuovo sito all'ULL durante i 12 mesi di latenza della disponibilità del servizio WLR.

Nella tabella seguente sono riportate le condizioni economiche di SLA Plus Assurance a intervento e a canone. Le condizioni economiche dello SLA Plus Assurance ad intervento sono addebitate soltanto in caso di rispetto dei relativi tempi di ripristino.

Tabella 8– Condizioni economiche di SLA Plus di Assurance a intervento e a canone

Prestazione (Euro)	2023
SLA Plus Assurance ad intervento	208,33
SLA Plus Assurance a canone	7,00 per linea/mese

Nella tabella seguente sono riportate le condizioni economiche che devono essere corrisposte a Telecom Italia in caso di invio da parte dell'Operatore alternativo di un ordine di attivazione/variazione contenente i contatti del "quarto referente".

Tabella 9 – Condizioni economiche per richieste di contatto con il quarto referente dell'Operatore

Prestazione (Euro)	2023
Contatto con il quarto referente dell'Operatore	1,36

12. EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SERVIZIO WLR: INTRODUZIONE IN RETE DELL'APPARATO MSAN

Nei paragrafi seguenti vengono descritti gli impatti tecnico-economici dell'introduzione in rete da parte di Telecom Italia dell'apparato denominato MSAN (Multi Service Access Node). Gli impatti procedurali sono descritti nel documento "Manuale delle procedure Servizio Wholesale Line Rental di Telecom Italia".

Le modalità di introduzione in rete degli apparati MSAN sono state discusse con gli Operatori nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico relativo allo switch off delle centrali locali della rete di accesso avviato ai sensi dell'art. 82 comma 3 della Delibera 623/15/CONS.

L'utilizzo degli MSAN in rete, come di seguito descritto e su cui fornire il WLR con specifiche modalità, è stato condiviso nell'ambito del suddetto tavolo dove è stata condivisa anche la matrice di trasformazione dei servizi wholesale in presenza di MSAN. Tale matrice è quella che è stata presa a riferimento nell'ambito della sperimentazione per il decommissioning (rif. Annesso 5 del Documento V - delibera 348/19/CONS).

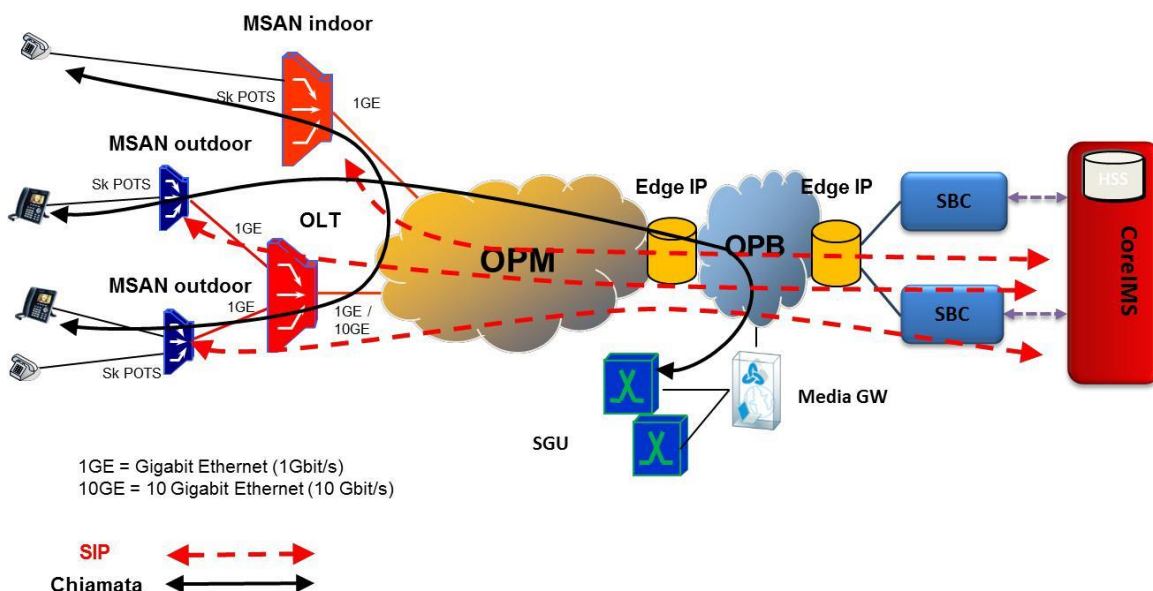
12.1 Architettura di rete e catena impiantistica MSAN indoor/outdoor

Gli apparati MSAN, denominati MSAN-SIP o MSAN H.248 a seconda della segnalazione SIP o H.248 che rispettivamente gestiscono, sono apparati d'accesso multiservizio che integrano diverse tecnologie d'accesso, sia BroadBand/Ultra BroadBand che NarrowBand (POTS/ISDN BRA).

Per gli MSAN H.248 (indoor e outdoor) sono fornite le prestazioni della tabella 1 e tabella 2.

Il traffico telefonico generato dall'utente è trasportato in maniera tradizionale fino all'interfaccia POTS/ISDN BRA dell'MSAN, che esegue la trasformazione del traffico utente in pacchetti IP. Nelle figure 1 e 2 seguenti sono rispettivamente riportate l'architettura di riferimento dell'MSAN-SIP e quella dell'MSAN H.248.

Figura 1 Architettura di rete MSAN SIP



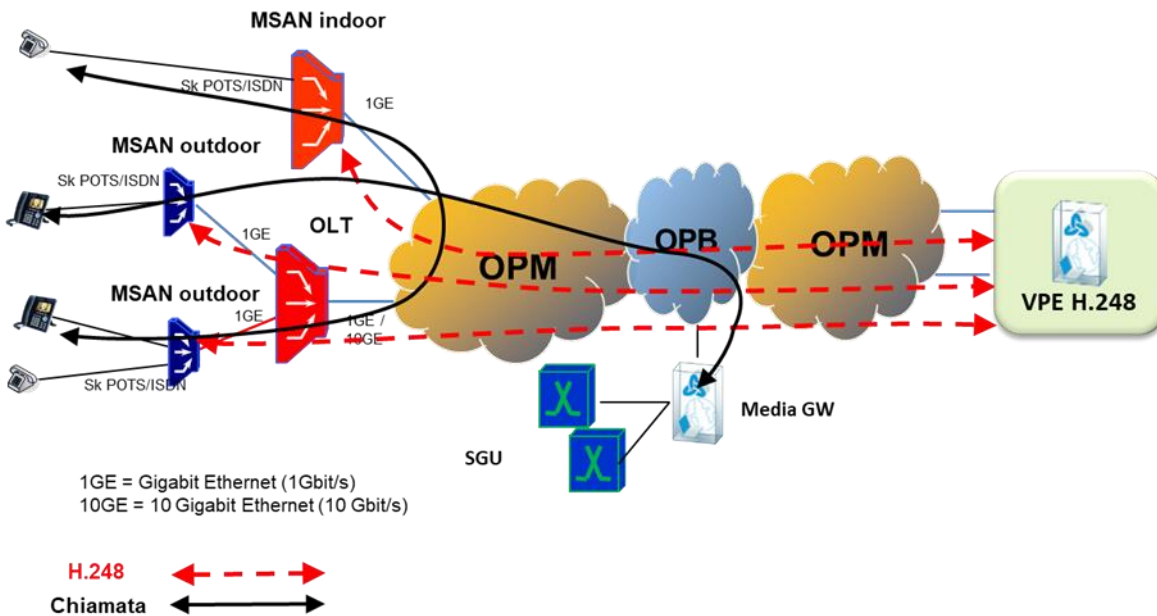


Figura 2 Architettura di rete MSAN H.248

Gli MSAN-SIP e H.248 sono collegati alla rete Metro Ethernet OPM (Optical Packet Metro) direttamente (tramite fibra ottica), oppure mediante apparati OLT.

A sua volta la rete Metro Ethernet OPM interconnette:

- gli MSAN-SIP con la rete Core IMS, attraverso le reti dati di Edge e di BackBone;
- gli MSAN H.248 con l'apparato VPE (VoIP PSTN Emulation) che gestisce la segnalazione H.248 attraverso la rete dati di BackBone.

Gli apparati MSAN possono essere di due tipologie:

- Indoor: sono installati in centrale e sono costituiti da cestelli equipaggiati con schede Narrowband POTS/ISDN BRA e Broadband (ADSL);
- Outdoor: sono installati in cabinet stradali e sono sempre collegati ad un OLT oppure ad un Feeder della rete OPM. Permettono di fornire servizi NarrowBand POTS, BroadBand (ADSL), UltraBroadBand (VDSL) in funzione delle tecnologie e della segnalazione supportata (H.248 o SIP).

Gli MSAN-SIP sia indoor che outdoor non forniscono servizi ISDN.

Un sottoinsieme di apparati MSAN-H.248 forniscono servizi ISDN BRA.

12.2 Evoluzione dei servizi inclusi nel WLR e delle prestazioni associate al WLR su MSAN

Nelle more della definizione delle modalità di introduzione in rete degli apparati MSAN, l'Operatore continuerà ad usufruire del servizio WLR e delle prestazioni ad esso associate secondo le modalità attualmente in essere, descritte nei capitoli precedenti.

A valle della definizione di tali modalità:

- le nuove attivazioni del servizio WLR su accessi POTS per linea attiva e linea non attiva saranno effettuate anche su apparati MSAN con le caratteristiche riportate nelle due tabelle seguenti;
- le nuove attivazioni del servizio WLR su accessi ISDN BRA per linea attiva e linea non attiva saranno effettuate su stadio di linea tradizionale o su MSAN H248;
- le trasformazioni da POTS a ISDN BRA saranno garantite su stadio di linea tradizionale o su MSAN H248.

In particolare nella Tabella 10 sono riportate le prestazioni incluse nel servizio WLR su MSAN SIP. Nella tabella 11 sono indicate le prestazioni associate al WLR su MSAN SIP.

Nell'ultima colonna di tali tabelle vengono evidenziate per l'utenza attestata su MSAN:

- le eventuali indisponibilità delle prestazioni incluse e/o associate al WLR;
- le differenze rilevanti a livello di user experience rispetto alle analoghe prestazioni erogate tramite apparati tradizionali.

A valle della definizione con gli operatori delle modalità di introduzione in rete degli MSAN SIP, Telecom Italia renderà disponibile sul proprio portale Wholesale www.wholesale.telecomitalia.com l'elenco delle linee attestate su apparati MSAN.

Si precisa che le indisponibilità elencate nelle due tabelle seguenti relative a prestazioni su tipologia di linea POTS sono riferite ai soli apparati MSAN SIP.

Tabella 10 Prestazioni incluse nel servizio WLR su MSAN SIP

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
POTS	Disco o tastiera decadica	Gestione in centrale Telecom Italia di terminali d'utente a Disco o tastiera decadica.	Il tempo a disposizione del cliente per selezionare le cifre (c.d. il timer di intercifra) si riduce da 7 a 4 sec. A selezione ultimata, il cliente percepirà un tempo di attesa incrementato di 4 secondi rispetto all'attuale.
POTS	Dual Tone Multi Frequency	Gestione in centrale Telecom Italia della selezione in modalità multi-frequenza.	Il tempo a disposizione del cliente per selezionare le cifre (c.d. il timer di intercifra) si riduce da 7 a 4 sec. A selezione ultimata, il cliente percepirà un tempo di attesa incrementato di 4 secondi rispetto all'attuale.
POTS	Chi è light ⁸	Possibilità per il chiamato di visualizzare se il chiamante è riservato o meno. Non è visualizzato il numero chiamante.	Non disponibile su MSAN. Sostituito con la prestazione ACR (cfr Tabella 13).
POTS	Procedura di cambio spina	Possibilità di aggancio/sgancio del terminale senza caduta della linea.	Disponibile su MSAN senza impatti sulla Customer Experience
ISDN	Terminal Portability (TP)	Possibilità di aggancio/sgancio del terminale senza caduta della linea.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Calling Line Identification Restriction (CLIR su base chiamata)	Possibilità di non inviare identificativo al chiamato.	Non disponibile per POTS su MSAN. Sostituita da Blocco invio identità del chiamante su base chiamata. L'identità del chiamante appare riservata. Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale .
POTS/ISDN	Calling Line Identification Restriction (CLIR permanente) ⁹	Possibilità di non inviare identificativo al chiamato.	Non disponibile per POTS su MSAN. Sostituita da Blocco invio identità del chiamante su base permanente L'identità del chiamante appare riservata. Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale

⁸ La fruizione del servizio Chi è light da parte del cliente finale è legata alla disponibilità di un terminale d'utente compatibile con la segnalazione inviata dalla rete di accesso di Telecom Italia.

⁹ La richiesta del CLIR su base permanente deve essere specificata nell'ordine.

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
ISDN	Calling Line Identification Presentation (CLIP)	Possibilità di identificare il chiamante. Sul display appare “riservato” o il numero del chiamante se non riservato.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Connected Line Identification Presentation (COLP)	Presentazione dell’identità della linea chiamata.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Connected Line Identification Restriction (COLR) ¹⁰	Restrizione dell’invio della linea chiamata.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Subaddressing del terminale	Possibilità di assegnare un sottoindirizzo ad un terminale connesso al bus ISDN.	Disponibile su stadio di linea tradizionale

¹⁰ La richiesta del COLR su base permanente deve essere specificata nell’ordine

Tabella 11 – Prestazioni associate al servizio WLR su MSAN SIP

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
ISDN	Segnalazione da utente a utente (UUS)	Scambio di informazioni e dati da visualizzare o gestire sul terminale.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Cambio numero	Attribuzione di nuovo numero per ragioni privacy o giudiziarie o su richiesta cliente o per motivi tecnici	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Cambio numero – Avviso di nuovo numero	Possibilità per il chiamato di avvertire con un messaggio vocale registrato dell'avvenuto cambiamento del numero mantenendo le fonie Telecom Italia.	Non disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea Tradizionale
POTS/ISDN	Cambio tipologia di accesso	Cambio tipologia di accesso da POTS a ISDN e viceversa, con installazione o rimozione della borchia NT1 in sede cliente e attivazione/disattivazione accesso ISDN in centrale TI.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Attivazione/Disattivazione linea aggiuntiva	Aggiunta/eliminazione di linee e/o numerazioni (accesso multilinea POTS in ricerca automatica, PBX a selezione passante).	Non disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Override della riservatezza ¹¹	Possibilità per il chiamato di sovrascrivere per un periodo limitato la riservatezza del chiamante.	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea Tradizionale

¹¹ Per l'Override della riservatezza è previsto un provisioning dedicato. I prerequisiti tecnici per l'attivazione della prestazione sono descritti nel Manuale delle Procedure WLR vigente.

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
POTS/ISDN	Trasloco con conservazione del numero	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro su un sito compatibile con il WLR e con le stesse limitazioni dell'utente TI. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Trasloco con cambio del numero intra area locale	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro compatibile con la stessa numerazione. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea Tradizionale
POTS/ISDN	Trasloco con cambio del numero verso altra area locale	Trasloco di linea WLR da un indirizzo ad un altro compatibile con la stessa numerazione. Deve essere fornita una nuova linea fisica e cessata la vecchia.	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea Tradizionale
POTS	Call Forwarding (CF) call transfer	Trasferimento su altro numero di tutte le chiamate entranti (<i>modalità unconditional</i>).	Disponibile per POTS su MSAN Quando è attivo il servizio di trasferimento, l'utente non ascolterà più il tono continuo allo sgancio ma il tono di invito alla selezione. L'utente che usufruisce della prestazione, ha la possibilità di eseguire una manovra di interrogazione aggiuntiva, (*#21*numero#) mirata a verificare il trasferimento verso un determinato numero

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
POTS	Conferenza a tre	Possibilità di chiamare un terzo in modalità conferenza	Disponibile per POTS su MSAN Sono disponibili due manovre aggiuntive sulle chiamate che l'utente sottoscrittore ha messo in conferenza: <ul style="list-style-type: none"> • R+2 / R+6 per tornare sulla chiamata trattenuta • R+1 / R+5 per rilasciare la chiamata attiva/trattenuta
POTS	Identificazione chiamante – Chi è ¹	Possibilità di identificare il chiamante. Sul display appare riservato o il numero del chiamante se non riservato.	Disponibile su MSAN
ISDN	Three party service - 3PTY	Possibilità di chiamare o inserire in conversazione un terzo in modalità conferenza.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Chiamata in attesa - Call Waiting (CW) con possibilità di conversazione intermedia - Call Hold (CH)	Possibilità di essere avvertiti di una chiamata in arrivo ed eventualmente di instaurare una conversazione intermedia con il chiamante della seconda chiamata, ponendo in attesa la prima chiamata.	Disponibile per POTS su MSAN Disponibile per ISDN su stadio di linea Tradizionale
ISDN	Call Forwarding Unconditional	Trasferimento su altro numero di tutte le chiamate entranti.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Call Forwarding on Busy	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti se linea occupata.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Call Forwarding on no Replay	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti se senza risposta.	Disponibile su stadio di linea tradizionale

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione	Eventuali indisponibilità delle prestazioni/Impatti sulla Customer Experience
ISDN	Call Deflection	Trasferimento su altro numero delle chiamate entranti call by call.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Closed User Group (CUG) ¹²	Conversazione tra utenti collegati tra loro.	Disponibile su stadio di linea tradizionale
ISDN	Multiple Subscriber Number	Gestione multinumero (fino a 8 per cliente).	Disponibile su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	GNR o PABX con ricerca automatica (Line Hunting)	Gruppo di Numerazione Ridotta, inclusa l'eventuale ricerca automatica del numero, ovvero attribuzione/eliminazione della funzionalità di Ricerca Automatica a linee GNR su accesso complesso in PABX (accesso multilinea POTS/ISDN) nonché relative procedure di gestione delle numerazioni e dei canali di fonia.	Non disponibile per POTS su MSAN. Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	GNR con Selezione Passante - Direct Dialling In (DDI)	Gestione delle chiamate in presenza di GNR con selezione passante, aggiunta/eliminazione di numeri DDI.	Non disponibile per POTS su MSAN. Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale
POTS/ISDN	Attivazione/Disattivazione canali fonia	Aggiunta/eliminazione di canali fonia su accessi multilinea in PABX (con o senza GNR)	Non disponibile per POTS su MSAN. Disponibile per ISDN su stadio di linea tradizionale

¹² Il provisioning dei CUG interlock codes per utenti WLR deve essere definito tra gli Operatori e Telecom Italia. L'Operatore deve garantire la gestione all'interconnessione dei parametri ISUP del CUG. Questa prestazione non è attivabile in caso di interconnessione IP con protocollo/profilo SIP

Nella Tabella seguente sono indicati i servizi accessori al servizio WLR su MSAN e la relativa disponibilità.

Tabella 12 – Servizi accessori al servizio WLR su MSAN

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione/disponibilità
POTS/ISDN	Attivazione WLR	Disponibilità per POTS su MSAN Disponibilità per ISDN su stadio di linea tradizionale ed MSAN H.248
	Disattivazione WLR Cessazione Linea	Disponibilità per POTS su MSAN Disponibilità per ISDN su stadio di linea tradizionale ed MSAN H.248

12.3 Nuove prestazioni associate al WLR disponibili solo su MSAN

Nella tabella seguente sono riportate le nuove prestazioni incluse nel servizio WLR ed erogate secondo le modalità offerte da Telecom Italia che sono disponibili solo su MSAN.

Tabella 13 Nuove prestazioni associate al servizio WLR su MSAN SIP

Tipologia linea	Prestazione	Descrizione/disponibilità
POTS	ACR (Anonymus Call Rejecton)	Possibilità di rifiutare le chiamate ricevute in Calling Line Identification (CLI) riservato

12.4 Condizioni economiche del servizio WLR su MSAN

Per le condizioni economiche del servizio WLR su MSAN, delle prestazioni associate e dei servizi accessori vale quanto riportato nel capitolo 11.

13. AVVERTENZE

La presente Offerta non costituisce acquiescenza da parte di Telecom Italia alle Delibere n. 694/06/CONS, n.114/07/CIR, n. 59/12/CIR e 643/12/CONS, né rinuncia alcuna a propri diritti, domande, azioni innanzi all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e/o altre sedi competenti con particolare e non esclusivo riferimento al bonus di traffico ed alle modifiche apportate alla Delibera n. 578/10/CONS.